

Rapporto

numero

6520 R

data

4 ottobre 2011

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 13 luglio 2011 concernente lo stanziamento di un credito di CHF 5'000'000.- quale aggiornamento del credito quadro per la conservazione delle pavimentazioni e dei cigli sulle strade cantonali per il periodo 2008-2011

Con il messaggio in rassegna il Consiglio di Stato chiede l'ultimo aggiornamento del credito quadro per la conservazione delle pavimentazioni e dei cigli sulle strade cantonali per il periodo 2008-2011.

GLI ALTRI AGGIORNAMENTI

Sulla scorta del messaggio 5985 il Gran Consiglio ha stanziato un credito quadro di CHF 68'000'000.- per la sistemazione delle pavimentazioni stradali per il periodo 2008 – 2011. Lo stesso è stato aumentato di CHF 8'000'000.-, e innalzato così a CHF 76'000'000.-, con una richiesta contenuta nel messaggio 6232 del 10 giugno 2009. Infine, l'anno scorso, il credito quadro è stato portato a complessivi CHF 89'200'000.-.

I motivi delle richieste d'aumento, che in buona sostanza sono pressoché identici a quelli che motivano quella d'attualità, erano i notevoli danni riscontrati sulla rete stradale cantonale e i danni riscontrati degli inverni 2008-2009 e 2009-2010.

Va detto ad onore del vero che il credito quadro quadriennale permette unicamente di rispondere alle esigenze minime della conservazione programmata delle strade cantonali e non comprende una riserva per la copertura di spese dovute ad eventi imprevisti e nuove urgenze che devono quindi giocoforza essere oggetto di richieste supplementari.

L'AGGIORNAMENTO ATTUALE

Con questa ulteriore richiesta di aggiornamento di CHF 5'000'000.-, che come detto sarà l'ultima del credito quadro 2008-2011, il credito aggiornato risulterà essere pari a CHF 94'200'000.-.

Come puntualmente spiegato nel messaggio e testé ricordato, nel quadriennio 2008-2011 si sono resi necessari importanti interventi di manutenzione non previsti. Per farlo, oltre che far capo ai citati crediti supplementari, si è dovuto temporaneamente rinviare opere già programmate. Inoltre si sono dovute mettere in programma diverse opere per far fronte a concomitanze con altri interventi, soprattutto di competenza comunale.

Questi interventi sono stati eseguiti a scapito di alcune opere di conservazione programmata, che hanno dovuto essere rinviati temporaneamente.

A titolo di esempio, se un Comune intende rinnovare la canalizzazioni su una tratta stradale di competenza cantonale, la cui manutenzione era prevista in un secondo tempo, sarebbe improvvido non cogliere l'occasione per anticipare detti lavori di manutenzione al campo stradale, abbinandoli ai lavori di competenza comunale.

Con questo nuovo aggiornamento si tratta quindi in buona sostanza di recuperare in parte alcuni lavori a suo tempo posticipati (non tutti purtroppo, ciò che andrà a pesare anche sul prossimo quadriennio) per concentrare le risorse sulle urgenze e non di eseguire lavori non previsti *tout court*.

Inoltre occorre sottolineare come la conservazione stradale, in particolare quella delle pavimentazioni, è di grande importanza anche per il traffico lento, in particolare per le biciclette, soprattutto dal punto di vista della sicurezza.

Con questo ulteriore aggiornamento la pianificazione delle spese risulta essere la seguente:

	2008	2009	2010	2011	Totale 08-11	2012- 2015
Programma con (a+b)	21.33	18.23	15.96	15.4	70.9	0.0
Danni 2008-2009		5.45	6.14	1.3	12.9	0.5
Danni 2009-2010			3.39	7.0	10.4	0.5
Totale	21.33	23.68	25.49	23.7	94.2	1.0
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Previsione		PF

GLI AUSPICI DELLA COMMISSIONE

Come rettamente riportato nel messaggio, il Parlamento cantonale ha manifestato a più riprese la sua preoccupazione in merito allo stato del patrimonio stradale, invitando la Divisione delle costruzioni a mantenere alta la vigilanza sullo stato dello stesso e il Governo ad investire di più sfruttando tutti i possibili margini di manovra e a rivedere anche la concezione della rete stradale, ormai vetusta non solo nel suo stato.

La scrivente Commissione ribadisce anche in questa occasione questi auspici, invitando il Governo cantonale a tener conto delle preoccupazioni del Gran Consiglio nell'elaborazione del credito quadro 2012-2015.

UNO SGUARDO AL FUTURO

Come anticipato dal messaggio, prossimamente, verosimilmente verso la fine di questo mese, il Consiglio di Stato sottoporrà all'attenzione del Gran Consiglio per approvazione il credito quadro 2012-2015.

Da informazioni assunte dal sottoscritto relatore, il quadro generale continua a destare preoccupazione anche per il prossimo quadriennio. Infatti, secondo le valutazioni sull'evoluzione futura della rete stradale, per il solo mantenimento dello stato attuale,

quindi senza nessun miglioramento effettivo della rete, il fabbisogno teorico si attesta a svariate decine di milioni di franchi all'anno.

A tal proposito giova ricordare che il valore stimato del patrimonio stradale è di ca. 4.8 miliardi di franchi e che, per la sua conservazione, sarebbe necessario un tasso di investimento teorico annuo oscillante fra l'1.5% e il 2.5% di detto valore del patrimonio. Ciò comporterebbe un fabbisogno annuo di almeno 75 milioni di franchi.

Per quanto attiene il solo patrimonio della pavimentazione, applicando per analogia la stessa metodologia, considerato un valore pari a ca. 1.3 miliardi di franchi e un tasso d'investimento medio annuo oscillante fra il 2.5% e il 3% (considerando dei ritmi di rinnovo ideali), ne consegue che, per la sola pavimentazione stradale, l'investimento necessario annuo è valutabile in ca. 32/39 milioni di franchi annui.

Se si tien conto che in media, negli ultimi 6/7 anni, la spesa sostenuta per la pavimentazione stradale è stata di ca. 20/23 milioni di franchi, al di sotto quindi di quanto ritenuto teoricamente necessario, appare di meridiana evidenza come i crediti erogati siano insufficienti per preservare il valore del patrimonio stradale e come, anche nell'ambito del prossimo credito quadro, sarà pressoché impossibile raggiungere i volumi di investimento ideali.

L'auspicio è che si riescano a reperire le finanze necessarie perlomeno per preservare lo stato attuale del patrimonio stradale, il che non vuole purtroppo dire migliorarlo, evitando almeno un ulteriore degrado.

In ogni caso nell'ambito della richiesta del prossimo credito quadro verranno presentati i vari scenari a dipendenza del livello di investimenti annuali. Sarà poi compito del Gran Consiglio prendere posizione in merito, a dipendenza del destino che si vorrà dare al nostro patrimonio stradale.

CONCLUSIONI

Considerato come le spese legate al credito quadro per pavimentazioni e cigli sono previste a Piano finanziario 2008-2011 alla posizione 621 02 02, WBS 783.59 – 1509, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad accogliere il messaggio governativo no. 6520 e a voler approvare l'allegato decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Nicola Brivio, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Barra - Branda -

Caimi - Chiesa - Foletti - Gianora - Guidicelli -

Lurati S. - Orelli Vassere - Solcà - Vitta